

ACAM ACQUE SpA - LA SPEZIA

CAPITOLATO D'APPALTO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA ED ESPURGO DELLE RETI FOGNARIE, DELLE STAZIONI FOGNARIE DI SOLLEVAMENTO, E DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA DI VASCHE IMHOFF E DI PICCOLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO, NEL TERRITORIO PROVINCIALE DELLA SPEZIA GESTITO DA ACAM ACQUE SPA

Art. 1 – COMMITTENTE

Il Committente del presente appalto è ACAM ACQUE S.p.A., con sede in via Alberto Picco n. 22, 19124 La Spezia, C.F. e P.IVA 01198370114

Art. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il presente Capitolato ha lo scopo di regolare le parti in ordine all'esecuzione di interventi occorrenti per la manutenzione preventiva delle infrastrutture gestite da Acam Acque, costituite da reti fognarie a gravità, stazioni fognarie di pompaggio, vasche imhoff e piccoli impianti di depurazione, ed è relativo specificamente alle attività di pulizia, espurgo e trasporto dei relativi residui fangosi liquidi presso i centri di smaltimento aziendale costituiti dai depuratori di Silea (Sarzana) e Pian di Follo (Follo).

Il servizio dovrà essere espletato con le modalità descritte ai successivi articoli.

La sottoscrizione delle condizioni definite nel Capitolato implica l'accettazione integrale, senza riserve o eccezioni, di ogni sua parte, nessuna esclusa, ivi compreso quanto, pur non espressamente specificato, sia necessario alla compiutezza funzionale del servizio. Per tutto quanto non espressamente riportato nel presente Capitolato, si farà riferimento alle specifiche, alle norme e prescrizioni tecniche attinenti all'oggetto del Contratto, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

La convenzione ha per oggetto le seguenti tipologie operative, da eseguire secondo le modalità e le tempistiche dettagliate ai successivi articoli:

- 1) Pulizia reti fognarie (vedi scheda tecnica n°1) con asportazione fanghi e trasporto presso i depuratori aziendali. La pulizia deve consentire la rimozione e l'asportazione, con uno o più passaggi, delle sabbie e delle materie solide dal fondo e dalle pareti di condotte fognarie di qualsiasi diametro e materiale, compresi camerette, pozzetti, sifoni, dissabbiatori e/o altri manufatti di convogliamento presenti sui tratti oggetto dell'intervento, in modo che in essi i liquami fognari possano defluire liberamente. Al termine della pulizia, la Ditta appaltatrice provvederà con getto d'acqua ad alta pressione al lavaggio delle pareti dei manufatti nonché della sede stradale, ove sporcata durante le operazioni, con contemporanea aspirazione dei materiali di risulta. La committente si riserva di eseguire delle verifiche dell'operato dell'impresa appaltatrice, anche con l'ausilio di video ispezione interna delle condotte, successivamente agli interventi di pulizia.
- 2) Pulizia di stazioni fognarie di sollevamento (vedi scheda tecnica n°2). La pulizia deve intendersi tale da garantire la rimozione completa delle sabbie e delle materie solide presenti in tutto il volume delle vasche, fino al fondo del manufatto, da effettuare ogni volta coi mezzi e le attrezzature più idonee, sia in funzione dell'accessibilità dei luoghi, sia dei tempi d'intervento, che dovranno essere i più efficaci possibili.

La pulizia dovrà essere ultimata col lavaggio con getto d'acqua ad alta pressione della vasca e delle apparecchiature in essa contenute (pompe, tubazioni, valvole ecc) La pulizia delle vasche, se necessario, sarà eseguita anche dall'interno, ed il personale operante dovrà essere equipaggiato e formato allo scopo, secondo le norme di sicurezza vigenti, con particolare riferimento ai pericoli derivanti dall'accesso agli ambienti confinati in presenza di pericolo biologico e matrici organiche fermentabili.

- 3) Pulizia vasche imhoff e piccoli impianti di trattamento (vedi scheda tecnica n°3). La pulizia deve garantire per ogni impianto la rimozione completa dello stato superficiale presente in vasca ("crostone") e la successiva asportazione dei volumi di fanghi definiti nell'allegato documento "scheda tecnica n.3". Il servizio è comprensivo della attività obbligatorie di sfalcio erba e/o arbusti, per la superficie dell'area dell'impianto, da eseguire almeno due volte anno, comprensivi anche delle fasi di rimozione dei residui dello sfalcio. E' inoltre compresa la rimozione di ogni ulteriore fattore di impedimento dell'accessibilità operativa agli impianti.
- 4) Trasporto dei residui derivanti dalle predette attività (punti 1, 2, 3) presso i centri di smaltimento di Silea (Sarzana) e Pian di Follo (Follo). Sono esclusi gli oneri di smaltimento dei fanghi, che saranno a carico di Acam Acque SpA.
- 5) Sono inoltre comprese le attività di posa di segnaletica stradale ed eventuali sbarramenti provvisori del traffico, in accordo con la committente, per permettere lo svolgimento delle operazioni in completa sicurezza, nonché le operazioni di apertura dei pozzetti di ispezione dei manufatti, compresa la rimozione della copertura in asfalto dei pozzetti fognari non accessibili.
- 6) Sono di competenza di Acam Acque le seguenti operazioni preliminari necessarie alla predisposizione degli impianti prima degli interventi: interruzione dell'alimentazione elettrica e messa in sicurezza delle apparecchiature elettromeccaniche, estrazione delle pompe dai manufatti (se necessaria), interruzione del flusso fognario in arrivo (se necessaria)
- 7) La Ditta aggiudicataria dovrà obbligatoriamente essere iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali in Cat.4D o superiore, e dovrà essere in regola coi relativi diritti di iscrizione annuale. Anche tutti i mezzi utilizzati durante lo svolgimento del servizio oggetto dell'affidamento dovranno ugualmente essere inseriti nelle liste dei mezzi autorizzati comunicati all'Albo Nazionale Gestori Ambienti, ed idonei al trasporto di rifiuti di cui ai codici elencati al successivo Art.7 punto 3.

CALENDARIZZAZIONE

- a. Relativamente ai punti 1,2, è indicato nelle specifiche tecniche un calendario indicativo sulla base delle esigenze relative al primo anno di contratto. La committente Acam Acque provvederà comunque a fornire mensilmente all'impresa un programma degli interventi, che potrà subire variazioni, anche relative a interventi non specificamente ricomprese negli elenchi predefiniti, secondo necessità organizzative individuate da parte di ACAM Acque S.p.A. **senza che l'appaltatore possa invocare pretese.** La calendarizzazione annuale per l'eventuale anno successivo fino al termine del contratto verrà fornita all'Appaltatore entro 30 gg dalla scadenza annuale dello stesso, fermo restando le facoltà della Committente di richiedere in corso d'opera le variazioni descritte nel presente punto, **senza che l'appaltatore possa invocare pretese.**
- b. Relativamente al punto 4 (Imhoff e piccoli impianti) il calendario annuale (vedi scheda tecnica n.3) **ha valore STRETTAMENTE vincolante**, e l'impresa deve garantirne il pieno rispetto, secondo quanto specificato ai successivi punti.

La calendarizzazione degli interventi allegata al presente capitolato vale per gli interventi da eseguirsi nel primo anno di contratto, la calendarizzazione per l'eventuale anno successivo fino al termine del contratto verrà fornita all'Appaltatore entro 30 gg dalla scadenza annuale dello stesso. Qualunque modifica al calendario così definito ed approvato deve essere concordata preventivamente con la Stazione Appaltante.

Art. 3 - DURATA DELL'AFFIDAMENTO e MODALITA' CONTRATTUALI

- a. La decorrenza contrattuale sarà conteggiata dalla data di consegna del servizio, ed avrà durata pari ad anni 1 (uno), ripetibile per un ulteriore anno, per un massimo di anni 2 (due). **Al termine del primo anno di servizio**, Acam Acque, a proprio insindacabile giudizio, **si riserva la facoltà di ripetere l'affidamento del servizio, con le stesse modalità contrattuali, per un ulteriore anno, fino alla decorrenza complessiva di anni 2 (due).**
- b. Acam Acque, entro 20 gg dalla data di scadenza del primo anno contrattuale, provvederà a comunicare alla ditta affidataria la propria intenzione di prorogare o interrompere il servizio. In caso di interruzione del contratto, l'impresa affidataria non potrà invocare alcuna pretesa.
- c. In caso di interruzione del contratto, saranno riconosciute all'impresa tutte le prestazioni effettivamente fornite, così come definito al successivo art.18, al netto di ogni possibile ritenuta contrattuale dovuta all'applicazione di penali (art.20), o all'avvenuta risoluzione contrattuale per inadempienze (art.21).
- d. Il servizio deve essere erogato e garantito per almeno 5 (cinque) giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, con esclusione delle festività infrasettimanali.
- e. L'impresa dovrà consegnare i Piani di Sicurezza prima dell'inizio del servizio
- f. I servizi oggetto dell'appalto sono approssimativamente stimabili come di seguito indicato.

I totali sono computati moltiplicando le singole attività per il numero degli interventi annui richiesti (vedi schedi tecniche allegate)

I valori sotto riportati rappresentano una valutazione del numero massimo di interventi previsti per ogni anno di contratto:

- 1) Interventi complessivi di pulizia su condotte fognarie fino al diametro DE 200mm = m.12.700
- 2) Interventi complessivi di pulizia condotte fognarie diametro superiore a DE 200mm = m.13.600
- 3) Interventi complessivi di pulizia sifoni e dissabbiatori di linea = n°16
- 4) Interventi complessivi di pulizia centrali fognarie di sollevamento = n°130
- 5) Interventi complessivi di pulizia/manutenzione vasche imhoff e piccoli impianti di trattamento = aree impiantistiche n.151, su cui si prevedono complessivi n°384 interventi (a seconda della frequenza annua). Sono comprese le attività di sfalcio erba su tutti i n.151 impianti per n.2 volte/anno

Art.4 - IMPORTI CONTRATTUALI PREVISTI

RETI FOGNARIE

Il conteggio è calcolato in base ai metri di condotta totali per i quali si prevede l'attività di pulizia, parametrato al numero di interventi annui richiesti per ogni singolo tratto.

Nel novero degli oneri relativi alla pulizia delle reti fognarie, è conteggiata separatamente la pulizia dei dissabbiatori e dei sifoni di linea, anch'essa calcolata in base al numero totale degli interventi annui previsti per ognuno di essi.

Il prezzo è riferito alle prestazioni di cui sopra, nessuna esclusa, prestate annualmente e relative ad un compenso a misura così ripartito:

- 1) per ogni metro di rete fognaria, per uno sviluppo complessivo pari a m.12.700 di condotte aventi diametro fino a 200mm (vedi scheda tecnica n°1)
 - a. €3,20/metro per un totale MASSIMO RAGGIUNGIBILE IN BASE ALLE EFFETTIVE RICHIESTE DELLA COMMITTENZA di m. 12.700 * €3,20/m =
€40.640,00
- 2) per ogni metro di rete fognaria, per uno sviluppo complessivo pari a m.13.600 di condotte aventi diametro superiore a 200mm (vedi scheda tecnica n°1)
 - a. €4,40/metro per un totale MASSIMO RAGGIUNGIBILE IN BASE ALLE EFFETTIVE RICHIESTE DELLA COMMITTENZA di m.13.600 * €4,40/m =
€59.840,00
 - b. Per ogni intervento di pulizia di dissabbiatore o sifone di linea compenso forfettario di €190 cadauno:(vedi scheda tecnica n°1)
- 3) n°16 interventi anno per un totale di €190,00 = **€3.040,00**

CENTRALI DI SOLLEVAMENTO

Il conteggio è calcolato in base al numero di impianti, parametrato al numero di interventi annui richiesti per ogni impianto.

Il prezzo è riferito alle prestazioni di cui sopra, nessuna esclusa, prestate annualmente e relative ad un compenso a misura così ripartito:

- 4) compenso per ogni intervento su centrale di sollevamento, per un totale di n.130 interventi complessivi
 - a. €295 * n.130 = **€38.350,00**

TOTALE 1) + 2) + 3) + 4) €141.870,00

PRESTAZIONI "A CORPO" - VASCHE IMHOFF E PICCOLI IMPIANTI

Il conteggio degli interventi richiesti è calcolato in base al numero di impianti, parametrato al numero di interventi annui previsti per ogni impianto, comprensivo delle attività di sfalcio erba ed arbusti, così come descritti al precedente Art.2 comma 3.

E' parte vincolante dell'affidamento **l'obbligo** contrattuale di rispettare correttamente le **scadenze definite nell'allegata scheda tecnica n.3**, relative al calendario degli interventi richiesti, elaborata in conformità alle prescrizioni autorizzative degli impianti. L'impresa appaltatrice dovrà garantire l'esecuzione dell'attività di pulizia/manutenzione delle vasche imhoff e piccoli impianti in modo tale **da rispettare integralmente TUTTO il programma suddetto, senza eccezione alcuna, essendo il programma medesimo strettamente correlato alle prescrizioni autorizzative vigenti in tema di scarichi di acque reflue urbane.**

Il compenso per questa prestazione è definito complessivamente **"a corpo"**, e sarà autorizzato **solo se saranno correttamente rispettate le prescrizioni contrattuali, diversamente saranno applicate le limitazioni al pagamento successivamente definite all'Art.18 (pagamenti), oltre all'applicazione delle specifiche penali per mancato intervento** (vedi Art.20 penali), e il risarcimento di qualsiasi danno eventualmente derivante dal mancato intervento

5) compenso forfettario "a corpo" per l'attività complessiva di manutenzione vasche Imhoff e piccoli impianti, così come definita all'Art.2 comma 3, per un numero complessivo di n.384 interventi/anno di pulizia della vasca su di un totale di n.151 impianti, nonché attività di sfalcio erba, da eseguire almeno n.2 volte anno per ogni impianto (n.151 impianti)

compenso annuo "a corpo"= **€.116.480,00**

VARIAZIONI PRESTAZIONI A MISURA [art.3 punti 1); 2); 3); 4)]

Gli interventi **a misura** ricompresi nei punti 1), 2), 3) 4) dell'Art.3, potranno concorrere fino al massimo degli importi previsti, per un totale di **€.141.870,00/anno** in base d'appalto. Saranno tuttavia possibili, su richiesta della stazione appaltante, **delle variazioni quantitative nell'ambito delle tipologie di intervento richiesto** (*previste rispettivamente di €40.640,00/anno per pulizia di reti a gravità fino al diametro di DN 200 incluso, di €59.840,00/anno per pulizia di reti a gravità oltre al diametro di DN 200mm, di €3.040,00/anno per pulizia sifoni e dissabbiatori di linea, e di €38.350,00/anno per pulizia centrali di sollevamento*), sia relativamente a variazioni **in aumento o diminuzione tra le quantità riferite alle singole attività** (*il cui importo complessivo non potrà comunque eccedere la somma massima di €141.870,00 in base d'appalto*), sia relativamente ad **una possibile riduzione complessiva delle prestazioni richieste**, che saranno contabilizzate in base a quanto effettivamente prestato, il tutto senza che l'impresa possa invocare ulteriori pretese.

Art. 5 - ELENCO PREZZI

relativamente alle prestazioni riferite all' Art.3 punti 1, 2, 3,4 i servizi saranno contabilizzati **"A MISURA"** su base annuale, e comunque fino al raggiungimento della somme sopra riportate per ogni tipologia di prestazione, con l'applicazione dei seguente prezzi, **al netto del ribasso d'asta:**

- a) Compenso per oneri manutentivi da eseguire sulle reti fognarie così come definito nel presente Capitolato Art.3 punto 1, per condotte di diametro fino a 200mm
- costo forfettario a metro comprensivo di tutti gli interventi previsti:

€. 3,20/metro
fino ad un massimo di
m.12.700 pari ad

€.40.640,00

- b) Compenso per oneri manutentivi da eseguire sulle reti fognarie così come definito nel presente Capitolato Art.3 punto 2, per condotte di diametro superiore a 200mm
- costo forfettario a metro comprensivo di tutti gli interventi previsti:

€. 4,40/metro
fino ad un massimo di
m.13.600 pari ad

€.59.840,00

- c) Compenso per oneri manutentivi da eseguire su sifoni e dissabbiatori di linea, definito nel presente Capitolato Art.3 punto 3,
- costo forfettario a metro comprensivo di tutti gli interventi previsti:

€. 190,00 cadauno
fino ad un massimo di
n.16 interventi pari ad

€. 3.040,00

- d) Compenso per oneri manutentivi da effettuare sulle stazioni fognarie di pompaggio, così come definito nel presente Capitolato Art.3 punto 4,
- costo forfettario ad intervento comprensivo di tutti gli interventi previsti:

€. 295,00 cadauno
fino ad un massimo di
n.130 interventi pari ad

€.38.350,00

TOTALE a), b), c), d)

€.141.870,00

Relativamente alle prestazioni riferite all' Art.3 punto 5 (vasche Imhoff e piccoli impianti), i servizi saranno contabilizzati "A CORPO" su base annuale con l'applicazione del seguente prezzo **al netto del ribasso d'asta**:

<p>e) Compenso annuale per oneri manutentivi da eseguire sulle vasche imhoff e sui piccoli impianti (n.387 interventi) così come definito nel presente Capitolato Art.3 punto 5, - costo forfettario "A CORPO"</p>	<p>A corpo €.116.480,00</p>
---	---

L'importo totale dell'Affidamento risulta dal seguente prospetto:

a	Importo annuale opere a misura	€. 141.870,00
A	IMPORTO BIENNALE OPERE A MISURA (€. 141.870, 00 * 2 anni)	€. 283.740,00
b	Importo annuale opere a corpo	€. 116.480,00
B	IMPORTO BIENNALE OPERE A CORPO (€. 116.480, 00 * 2 anni)	€. 232.960,00
	IMPORTO ANNUALE TOTALE A BASE D'APPALTO (a+b)	€. 258.350,00
	IMPORTO BIENNALE TOTALE A BASE D'APPALTO (A+B)	€. 516.700,00
c	IMPORTO ANNUALE COSTI DELLA SICUREZZA non soggetti a ribasso d'asta	€. 6.000,00
C	IMPORTO BIENNALE COSTI DELLA SICUREZZA non soggetti a ribasso d'asta (€. 6.000,00 * 2 anni)	€. 12.000,00
	IMPORTO TOTALE ANNUALE AFFIDAMENTO (a+b+c)	€. 264.350,00
	IMPORTO TOTALE BIENNALE AFFIDAMENTO (A+B+C)	€. 528.700,00

Art. 6 - ONERI DELL'APPALTATORE

1) L'appaltatore dovrà effettuare preliminarmente sopralluogo ispettivo delle aree di intervento per prendere visione delle infrastrutture. Per quanto relativo agli allegati riferiti alle "Schede Tecniche n°1-2" (reti e impianti di sollevamento), il referente da

contattare per l'effettuazione dei sopralluoghi, è il Sig. Federico Marescotti reperibile al numero 335/5216485 e all'indirizzo email federico.marescotti@acamspace.com.

A seguito del sopralluogo verranno rilasciati i relativi verbali, da presentare contestualmente ai documenti di gara, pena esclusione dalla stessa.

All'atto della consegna del servizio Acam Acque SpA provvederà a fornire all'impresa appaltatrice un cronoprogramma dettagliato dei servizi, che sarà predisposto su base mensile, a decorrere dalla data stabilita di inizio degli stessi. La calendarizzazione complessiva degli interventi da compiersi per l'eventuale anno successivo, in caso di ripetizione così come definita al precedente Art.2, verrà fornita all'Appaltatore entro 20 gg dalla scadenza annuale dello stesso

Prima dell'inizio di ogni mese di lavorazione, Acam Acque fornirà all'Appaltatore, anche tenendo in considerazione le eventuali prescrizioni autorizzative degli impianti, un calendario di dettaglio degli interventi da eseguire nel mese successivo.

L'appaltatore dovrà attenersi strettamente a tale calendarizzazione, comunicando immediatamente al momento della trasmissione eventuali impedimenti nel rispetto di questa e le modifiche proposte che dovranno comunque essere approvate da Acam Acque prima della loro applicazione.

- 2) Ogni eventuale variazione sarà valutata ed accordata ad insindacabile giudizio della Committente, previo formale richiesta dell'Impresa. Nel caso si verificassero delle inadempienze che producano danni ad Acam Acque SpA, si procederà ad applicare le penali previste al successivo Art.20, oltre al risarcimento del danno.
- 3) Gli interventi di cui sopra dovranno essere rendicontati dall'impresa, con produzione di reportistica su modello di Acam Acque SpA rispondente alle norme e ai regolamenti vigenti in tema di gestione del servizio idrico integrato, da consegnare immediatamente in copia all'operatore di Acam Acque S.p.A., nel quale dovranno essere riportati i dati identificativi dell'automezzo impiegato, località in cui è avvenuto l'intervento, descrizione dello stesso, estensione e diametro dei condotti spurgati o quantità e tipo dei manufatti puliti.
- 4) Saranno a carico dell'appaltatore tutti gli oneri di allestimento cantiere (segnaletica conforme al codice della strada ed alle altre normative vigenti), ad esclusione dell'ottenimento delle autorizzazioni dettagliate nel successivo art.9).
- 5) Sarà a carico dell'appaltatore la responsabilità per l'adozione di tutte le procedure operative e le misure di sicurezza di cui al successivo art.7

Art. 7 - ATTREZZATURE NECESSARIE

- 1) L'impresa appaltatrice dovrà garantire l'impiego di un adeguato numero di mezzi ed attrezzature, sia per tipologia che per quantità, nonché di personale, tali da garantire sia il totale rispetto delle scadenze definite nel cronoprogramma lavori, sia i livelli qualitativi e di sicurezza di servizio, così come definiti nel presente Capitolato, sia per far fronte all'eventuale incremento momentaneo del fattore di contemporaneità. L'Appaltatore dovrà dimostrare durante il servizio, in qualsiasi momento, la consistenza e qualifiche del personale messo a disposizione e di disporre della necessaria attrezzatura, in perfetta

efficienza, per lo svolgimento dell'incarico a regola d'arte, pena la risoluzione contrattuale di cui all'Art.21. L'appaltatore dovrà pertanto dotarsi di idonea segnaletica prevista dal codice della strada per ogni tipologia di strada (strada urbana, extraurbana, ecc.), costituita da segnali stradali, barriere fisse e mobili, coni in gomma, ecc. Impianto semaforico mobile. Dispositivi di anticaduta e recupero per la discesa nei manufatti. Dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) indicati sul Piano di Sicurezza e dalle norme antinfortunistica di riferimento. Pompa per by-pass fognature. Palloni otturatori fino a DN 600. Martello demolitore, cercametalli, idonea scala (sviluppo di almeno mt. 4,00). Ugelli speciali del tipo a granata, rotante e rotante ad elica. Dispositivo alzachiusini. Il tutto sempre a disposizione e da utilizzarsi in ogni momento qualora il normale svolgimento della lavorazione lo richieda. In considerazione della possibilità di operare in ambienti confinati e ristretti, l'impresa appaltatrice dovrà inoltre garantire la disponibilità e la capacità di utilizzo di adeguati strumenti atti al rilevamento delle percentuali in atmosfera (p.p.m.) di gas infiammabili, di ossigeno, e di gas tossici. Gli strumenti dovranno rispettare tutte le normative tecniche e di sicurezza vigenti, e dovranno essere utilizzati da personale adeguatamente formato.

2) Il numero minimo e la tipologia di automezzi che la società aggiudicataria dovrà impegnarsi a rendere disponibili per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto dovrà essere il seguente:

Relativamente alle attività previste all'art.3, punti 1-2-3-4 (pulizia reti fognarie, sifoni e dissabbiatori di linea, centrali di sollevamento) l'impresa dovrà garantire la disponibilità di:

- Nr. 1 mezzo speciale "escavatore a risucchio" con sistema di aspirazione di materiali pesanti - fangosi - liquidi , con potenza di aspirazione tra 6.500 m³/h e 11.000 m³/h, dotato di cisterna di contenimento dei rifiuti abilitata al trasporto conformemente ai codici CER elencati al successivo punto 3;
- Nr. 1 Autospurgo CANAL-JET 4 assi - capacità totale 13 mc. circa, suddivisa in due compartimenti: comparto acqua con capacità complessiva compresa tra 4000 e 5000 lt.e comparto fanghi compreso tra 9000 e 8000 lt; dotazione naspo con diametro 3/4" e 1", lunghezza minima di 120 mt;
- Nr. 1 Autospurgo CANAL-JET 3 assi - capacità totale 10 mc. circa, suddivisa in due compartimenti: comparto acqua con capacità complessiva compresa tra 3000 e 4000 lt.e comparto fanghi compreso tra 6000 e 7000 lt; dotazione naspo con diametro 3/4" e 1", lunghezza minima di 100 mt;
- Nr. 1 Autospurgo CANAL-JET 2 assi - capacità totale 8 mc. circa, suddivisa in due compartimenti: comparto acqua con capacità complessiva compresa tra 2000 e 3000 lt.e comparto fanghi compreso tra 6000 e 5000 lt; dotazione naspo con diametro 3/4" e 1", lunghezza minima di 80 mt.

Relativamente **alle attività previste all'art.3, punto 5 (vasche imhoff e piccoli impianti, l'impresa dovrà garantire la disponibilità di:**

- Nr. 1 Autospurgo CANAL-JET 3 assi - capacità totale 10 mc circa, suddivisa in due compartimenti: cisterna acqua con capacità complessiva compresa tra 3000 a 4000 lt, comparto fanghi compreso tra 7000 e 6000 lt; dotazione naspo con diametro 3/4" e 1", lunghezza minima di 100 mt;
- Nr. 1 Autospurgo CANAL-JET 2 assi - capacità totale 8 mc circa, suddivisa in due compartimenti: cisterna acqua con capacità complessiva compresa tra 2000 a 3000 lt, comparto fanghi compreso tra 6000 e 5000 lt; dotazione naspo con diametro 3/4" e 1", lunghezza minima di 80 mt;

- Nr. 1 Autospurgo costituito da Trattore 4x4 con cisterna (capacità 2 mc circa), larghezza max sagoma di mt 1,50 per transito su viabilità di esigua larghezza e di difficile accesso;

Si precisa che la disponibilità dei mezzi sopra elencati deve intendersi complessiva, e cioè prevedere anche il contemporaneo impiego dei 2 mezzi della stessa tipologia (vedi contemporaneo impiego di n.2 autospurghi 3 assi da 10mc e n.2 autospurghi 2 assi da 8mc).

Tutti i mezzi dovranno essere regolarmente iscritti all'Albo Gestori Ambientali per il trasporto dei rifiuti oggetto del presente appalto.

Il formulario di identificazione rifiuto, sarà emesso da ACAM Acque S.p.A. nella qualità di produttore.

3) I codici CER di identificazione dei rifiuti sono i seguenti:

- 20 03 04 (fanghi delle fosse settiche);
- 20 03 06 (rifiuti della pulizia delle fognature)
- 19 08 05 (fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane);

Art. 8 - GESTIONE DELLA SICUREZZA

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di al D.Lgs. 81/08, e tutte le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

Ai sensi dell'art. 26 del D.lgs n° 81/08 comma 1 lettera b), Acam Acque SpA fornisce a ciascuna Ditta partecipante alla gara d'appalto, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Le suddette informazioni, sono contenute nel documento allegato al presente capitolato denominato: "Norme di sicurezza ed informazioni sui rischi specifici per le imprese appaltatrici (A2PSIC016)".

Attraverso il suindicato documento, la committenza intende evidenziare i principali obblighi e divieti da osservare da parte di tutto il personale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, al fine di regolamentare e rendere sicuro lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto, compreso l'accesso e la circolazione di uomini e mezzi. Ciò non esime l'appaltatore alla piena autonomia organizzativa e di dotazione strumentale per garantire i più adeguati livelli di sicurezza dei propri lavoratori e di quelli che si trovassero ad interferire.

L'aggiudicatario dovrà produrre un proprio Piano Operativo di Sicurezza (POS), ovvero un documento contenente procedure operative e misure di sicurezza, relativamente alle attività oggetto d'appalto.

Il documento redatto dalla Ditta aggiudicataria dovrà tener conto delle indicazioni fornite dall'Azienda nel documento di valutazione dei rischi specifici ed in esso la Ditta aggiudicataria potrà esporre, altresì, tutte le indicazioni attinenti alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei servizi, conformemente alle vigenti normative in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

Ai sensi dell'art. 26 del D.lgs n° 81/08 commi 2 e 3 , Acam Acque SpA ha elaborato specifico D.U.V.R.I., anch'esso allegato al presente capitolato.

Attraverso il suindicato documento Acam Acque SpA, pur non entrando nel merito delle decisioni dell'Impresa appaltatrice relativamente alla sua organizzazione interna, alla conduzione dei servizi e alle misure di prevenzione e protezione adottate, si riserva, nello

spirito del citato art. 26 del D.Lgs. 81/08, di promuovere la cooperazione ed il coordinamento, indicando le misure adottate per eliminare/ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento sarà allegato al contratto di appalto e dovrà essere adeguato in funzione dell'evoluzione del servizio.

Se il datore di lavoro della Ditta aggiudicataria, condividendo i contenuti del documento, non riterrà di dover richiedere integrazione/modificazioni alla valutazione e alle misure ivi definite, dovrà sottoscrivere il D.U.V.R.I. e dovrà diffonderlo tra i propri lavoratori. Ai sensi dell' art. 26, comma 1 D.lgs n° 81/08 lettera a), per la valutazione della idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici, ciascuna Ditta dovrà produrre i seguenti documenti:

- 1) certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale previsti all' allegato XVII del D. Lgs.81/08 e s.m.i..

Nell'ambito dello svolgimento delle attività oggetto del presente appalto, gli addetti dell'impresa appaltatrice dovranno essere muniti di regolare documento di riconoscimento, contenente generalità del lavoratore e indicazione del datore di lavoro.

Il servizio oggetto dell'appalto dovrà essere eseguito mediante l'impiego di mezzi e attrezzature appositamente equipaggiate, in regola con le normative vigenti, azionati e movimentati da personale appositamente formato ed informato allo scopo. In tutti i casi di intervento gli operatori dovranno essere dotati di tutti i Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) previsti per le lavorazioni oggetto dell'appalto ed essere in regola con la segnaletica utile a evidenziare e/o delimitare l'area di cantiere. Durante le operazioni di pulizia dovranno essere presi tutti gli accorgimenti necessari onde evitare danni a terzi (passanti, autoveicoli, cicli e motocicli in transito o in sosta, lungo strade, parcheggi, piazze, ecc.). Sono vietati comportamenti che possano arrecare danno a strutture, animali, cose, persone, nelle immediate vicinanze al luogo in cui si sta effettuando il servizio. Si devono adottare tutti i presidi e accorgimenti necessari per evitare pericoli derivanti da cadute, investimento, innesco di incendi, ecc.

Il personale aziendale, preposto ai controlli, vigilerà comunque sulle operazioni che l'impresa andrà ad eseguire, sui mezzi d'opera e sulle apparecchiature impiegate, riservandosi la facoltà, sentita la Sezione Qualità e Sicurezza, di sospendere o limitare l'attività in corso qualora si vengano a verificare condizioni di pericolo o comportamenti non rispettosi delle norme di sicurezza e del Capitolato d'Appalto.

Art. 8 - COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza sono costituiti dai costi relativi all'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi connessi delle lavorazioni proprie delle imprese appaltatrici: la committenza ritiene che, rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi oggetto del presente appalto, gli oneri per adempiere esattamente agli obblighi di sicurezza sul lavoro siano congruamente quantificabili nell'ordine di complessivi euro 6.000,00/anno (IVA esclusa) per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Art. 9 - AUTORIZZAZIONI E ORDINANZE

In caso di necessità di acquisizione preventiva di permessi (ordinanze di regolamentazione del transito o della sosta veicolare, occupazione suolo pubblico, ecc), Acam Acque provvederà a formalizzare le procedure per ottenere le autorizzazioni da parte degli Enti Competenti.

Art. 10 - DOMICILIO E RECAPITO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

La società aggiudicataria dovrà provvedere a nominare un proprio dipendente di adeguato livello e professionalità, quale rappresentante dell'azienda stessa nei rapporti con il referente di ACAM ACQUE S.p.A. Gli estremi del recapito dell'azienda, il recapito telefonico fisso e mobile, l'indirizzo di posta elettronica ed il nominativo del rappresentante per lo svolgimento del servizio dovranno essere comunicati in forma scritta, contestualmente all'invio degli estremi del personale addetto all'esecuzione del servizio. L'assenza del responsabile dovrà essere preventivamente comunicata, contestualmente al nominativo ed al recapito del sostituto, con indicazione del periodo di sostituzione.

Art. 11 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE (D.U.V.R.I.)

Fa parte integrante del presente Capitolato il Documento Unico di Valutazione del rischio da Interferenze redatto dal Responsabile della Sicurezza, contenente le modalità di gestione degli impianti e la descrizione delle attività e delle possibili interferenze con la Stazione Appaltante e/o altre imprese appaltatrici di servizi/lavori.

Art. 12 - PERSONALE

Il servizio dovrà essere effettuato attraverso personale regolarmente assunto ed assicurato.

Art. 13 - APPLICAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER GLI OPERAI

Nell'esecuzione delle prestazioni che formano oggetto del presente appalto, l'Appaltatore si impegna ad applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi alle corrispondenti categorie attinenti le prestazioni appaltate e/o negli accordi locali integrativi degli stessi, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono le prestazioni suddette.

Art. 14 - OSSERVANZA DEI PROVVEDIMENTI ANTIMAFIA

Dovranno essere osservate le disposizioni per gli appalti pubblici previsti dalla normativa vigente.

Art. 15 - REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA GARA

1) I concorrenti dovranno dimostrare la propria capacità economica e finanziaria, comprovando:

- il conseguimento nel triennio 2014-2016 di servizi analoghi a quello oggetto di gara. per un importo non inferiore a €. 500.000,00 (cinquecentomila) IVA esclusa, con indicazione dei relativi importi e dei committenti.
- dichiarazione di almeno due istituti bancari in ordine alla capacità finanziaria dell'impresa o, in alternativa, dichiarazione sottoscritta in conformità DPR 445/2000 in ordine al fatturato globale
- 2) I concorrenti dovranno dimostrare la propria capacità tecnica comprovando il possesso di:
 - iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la cat. 4D o superiori;
 - il possesso di sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001:2004, UNI EN ISO 9001:2008 e OHS 18001:2007 inerente le attività oggetto del presente appalto.

Art. 16 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Il criterio di aggiudicazione è il massimo ribasso ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016. L'offerente dovrà indicare un ribasso d'asta unico da applicare a tutti i prezzi a base di gara elencati nell'Art. 4 - elenco prezzi. Non sono ammesse offerte a rialzo

Art. 17 – SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi di legge.

ART.18 - PAGAMENTI

- a) Il pagamento dell'importo contrattuale sarà corrisposto su base quadrimestrale, attraverso l'emissione di n.3 certificati di pagamento annuali, decorrenti dalla data di affidamento servizi.
- b) Ogni pagamento sarà autorizzato dalla stazione appaltante solo se l'impresa appaltatrice avrà correttamente ottemperato agli obblighi contrattuali previsti.
- c) Il pagamento della quota quadrimestrale relativa alle prestazioni "**a misura**", sarà riferito agli interventi **effettivamente eseguiti**, consuntivati in contraddittorio con l'impresa sulla base della reportistica di cui all'Art.5 punto 3 del presente Capitolato. Il personale designato da Acam acque SpA provvederà alla validazione di ogni intervento dopo averne accertato la regolare esecuzione, e solo in questo caso esso sarà ritenuto approvato per il pagamento. Non saranno autorizzati pagamenti di interventi non preventivamente validati da Acam acque SpA. Ogni mancato intervento produrrà l'applicazione delle penali previste al successivo Art.20
- d) Il pagamento della quota quadrimestrale relativa alle prestazioni "**a corpo**" (Imhoff e piccoli impianti), sarà autorizzato solo a fronte del rispetto integrale delle condizioni tempistiche stabilite nel presente Capitolato (calendario interventi Art.2 punto b). Diversamente il pagamento sarà ritardato fino all'ultimazione delle lavorazioni previste per il periodo di riferimento, con la contemporanea applicazione delle penali previste per ogni mancato intervento (Art.20). Nel caso in cui i servizi richiesti non fossero ulteriormente ultimati entro 30 gg dalla data di scadenza, la stazione appaltante si riserva di avviare la risoluzione contrattuale per inadempienza della ditta appaltatrice (Art.21).

e) I pagamenti saranno effettuati a 60 gg. data fattura fine mese a mezzo bonifico bancario. La mancanza di attestazione di regolarità dovuta ad inadempimenti contrattuali della società aggiudicataria, oppure a riscontri di non correttezza delle quantità assunte a base della fatturazione, fatta salva l'applicazione di quanto disposto ai successivi articoli, comporterà la sospensione della decorrenza dei termini di pagamento fino all'emissione della prevista attestazione di regolarità, senza che la società aggiudicataria possa pretendere risarcimento alcuno per ritardato pagamento.

Art. 19 – GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50 le società partecipanti alla gara d'appalto avranno l'obbligo di costituire una garanzia fideiussoria pari al 2% (due per cento) dell'importo contrattuale. Tale cauzione sarà svincolata in caso di aggiudicazione definitiva dell'Appalto.

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50 l'Appaltatore avrà l'obbligo di costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. La cauzione deve essere prestata con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del D.Lgs 50/2016.

La cauzione dovrà:

- Essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa;
- Essere valida per tutto il periodo dell'appalto;
- Prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta di Acam Acque.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di reintegrare, nel termine di un mese, l'importo della cauzione qualora Acam Acque abbia dovuto avvalersi di essa in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere adeguata annualmente in caso di variazione del corrispettivo.

La garanzia definitiva sarà svincolata al termine del contratto d'appalto, previa redazione della certificazione di regolare esecuzione da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Art. 20 – PENALI

1. Per ogni mancato intervento relativo alla **prestazioni richieste** di cui all'Art.4 punti a); b); c); d), rispetto a quanto indicato nel programma mensile, sarà applicata una penale di €.200 (duecento).
2. Per ogni mancato intervento relativo alla **prestazioni obbligatorie** di cui all'Art.4 punto e), rispetto a quanto indicato nel programma mensile, sarà applicata una penale di €.300 (trecento).

Art. 21 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora si verificassero i seguenti casi:

- a) inadempienze previste al precedente art. 20 che si ripetano per un numero superiore a cinque, anche non consecutivi;
- b) inadempienze del programma generale **obbligatorio** di pulizia/manutenzione di vasche imhoff e piccoli impianti, che si prorogassero entro 30 gg dalla data prevista (vedi Art.2 punto 3; Art.18 punto d)
- c) utilizzo di automezzi non conformi a quanto indicato in capitolato;
- d) smaltimento rifiuti con modalità non conformi alle disposizioni di legge in materia;
- e) mancanza dei mezzi necessari e sufficienti per il buon e regolare andamento dell'appalto;
- f) mancata reintegrazione della cauzione di cui all'art. 19, entro giorni 7 da ciascun eventuale prelievo da parte di ACAM ACQUE S.p.A.;
- g) mancanza della copertura assicurativa prevista dall'art. 22;
- h) ogni altro inadempimento posto in essere dalla società aggiudicataria e ritenuto da ACAM ACQUE S.p.A. gravemente lesivo della propria immagine nei confronti dei terzi;
- i) decadenza del pieno titolo di iscrizione all'albo gestori ambientali

Possono inoltre costituire motivo di risoluzione del contratto la violazione delle norme in materia di sicurezza sul lavoro e il mancato rispetto delle norme poste a tutela dei lavoratori e del versamento dei contributi sociali.

ACAM ACQUE S.p.A. si riserva di risolvere il contratto dandone semplice comunicazione alla società aggiudicataria, con l'applicazione di una penale pari al 10% sull'importo residuo dell'appalto, con riserva di maggiori danni.

Art. 22 – ASSICURAZIONI

Si dichiara espressamente che l'Amministrazione di Acam acque S.p.A. resta interamente sollevata da ogni responsabilità civile e penale per danni a persone o cose che si verificassero in cantiere durante l'esecuzione dei servizi.

La Ditta aggiudicataria risponderà direttamente di danni alle persone ed alle cose nonché dei danni diretti ed indiretti a servizi esistenti nel sottosuolo, comunque provocati nell'esecuzione dell'appalto, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte di Acam acque S.p.A.

La Ditta dovrà essere assicurata per la responsabilità civile verso terzi, la quale dovrà comprendere, come minimo, la copertura dei rischi derivanti da: danni a persone e cose dell'impresa, di Acam acque S.p.A. e dei terzi, che possano essere causati durante i trasferimenti, le operazioni di espurgo, pulizia, ispezione o qualsiasi altro intervento con idrogetto ad alta pressione o altro mezzo attrezzato; nonché danni diretti ed indiretti a servizi esistenti nel sottosuolo.

La società aggiudicataria è tenuta a comprovare in ogni momento, a seguito di richiesta, e comunque prima della stipula del contratto, di essere assicurata verso terzi, intendendosi come terzi anche ACAM ACQUE S.p.a ed i suoi dipendenti o aventi causa, contro i rischi di R.C. per un importo non inferiore a €2.000.000,00 unico per ogni sinistro.

Nel caso di difetto della copertura assicurativa o di sua cessazione per qualsiasi causa, la società aggiudicataria sarà tenuta a ripristinarla immediatamente ed a proprie spese. Qualora ciò non si verifichi ACAM ACQUE S.p.A. avrà facoltà di recedere dal contratto con addebito dei danni.

Qualora Acam acque S.p.A. lo riconoscesse necessario, potrà provvedere d'ufficio alla riparazione di eventuali danni causati agli impianti per colpa o incuria della Ditta appaltatrice; l'importo dei relativi lavori verrà detratto dal credito d'impresa o, in difetto di questo, dalla cauzione depositata o costituita.

Nessuna eccezione e/o riserva potrà essere sollevata dalla Ditta aggiudicataria sull'entità e sul costo dei lavori eseguiti direttamente da Acam acque S.p.A. laddove causa di mancata esecuzione di essi da parte della Ditta, e nessuna eccezione quindi sulle detrazioni applicate.

Allegati:

- scheda tecnica n°1 ;
- scheda tecnica n°2 ;
- scheda tecnica n°3 ;
- scheda tecnica n°4 - lista delle condizioni operative critiche e dei rischi connessi;
- DUVRI